

A volte bastano piccole accortezze per evitare
visite indesiderate, furti, spiacevoli truffe.

POCHI CONSIGLI PER TANTA SICUREZZA IN PIÙ

Un breve vademecum, sempre utile.



LA CASA

Più la nostra casa diviene un obiettivo complicato, più è sicura. Le case ideali per i ladri sono quelle dove entrare ed uscire rapidamente, lontano da occhi indiscreti. Se durante i sopralluoghi invece incontrano difficoltà, rivolgono altrove le loro attenzioni.

Luci esterne

- Illuminare tutti i lati della casa con luci di sicurezza. Per le luci ai box affidarsi ai rilevatori di movimento.
- Le luci esterne piazzate in alto sono difficilmente raggiungibili... e rompibili!
- Timer e cellule fotoelettriche - dal costo veramente contenuto - regolano automaticamente le luci e segnalano potenziali intrusi.

Il numero civico

- Il numero civico deve essere visibile giorno e notte. Facilita le forze dell'ordine, ma anche pompieri e ambulanze, a localizzare la nostra casa.

Porte esterne

- Non solo le porte di entrata devono essere solide, ma anche le intelaiature e gli ancoraggi, e aderire perfettamente allo stipite, senza interstizi in cui si possa inserire una leva.
- Porte con serrature costose, ma facilmente forzabili lungo i bordi, offrono debole protezione. Porte con pannelli di vetro sono facili obiettivi. Se non possiamo sostituirle, proteggiamo il vetro con pellicole antisfondamento, applicate internamente, o con griglie metalliche (viti inamovibili).

Finestre

Se abbiamo dotato le porte di vetri antisfondamento o abbiamo sistemato delle reti di protezione, i ladri potrebbero forzare il telaio per entrare in casa. Quindi:

- Se possibile, dotiamo di serrature anche le maniglie delle finestre.
- Installiamo tapparelle robuste, meglio in metallo, con blocchi anti-sollevamento e guide di scorrimento profonde e solide.
- Scegliamo persiane con battenti solidi, chiavistello e

cardini di sicurezza.

- Le finestre sul tetto e i lucernari in vetrocemento sono sicuri.
- Le finestre basculanti di balconi e terrazze sono sempre un punto debole!
- I davanzali esterni inclinati per impedire la sosta ai volatili, sono ottimi anti-intrusione, soprattutto ai pianterreni alti o ai piani superiori perché non offrono nessun appiglio.

Porte e finestre del box

- Tenere chiusa la porta del box è importante quanto tenere chiusa la porta di casa, specialmente se box e casa sono comunicanti. Finestre: chiuderle e munirle di vetro antisfondamento. Montare le tendine in modo che da fuori non si veda chi c'è e che c'è dentro.

Finestre e intercapedini di scantinati

- Le finestre delle cantine senza serrature o inferriate sono tra gli accessi prediletti dai ladri. Le griglie non assicurate sopra le intercapedini degli scantinati sono facilmente sollevabili.

Porticine per animali domestici

- Assicuriamoci che non divengano passaggi per intrusi.

Serrature

- Sono un impedimento solo se chiuse!
- Scegliamo serrature di qualità. Una porta blindata con serratura di qualità mediocre è sicura quanto una non blindata. Una volta tanto, evitiamo il "fai-da-te".
- Facciamoci installare cilindri di sicurezza a prova di perforazione.
- Una doppia serratura offre doppia protezione.

Chiavi

La metà dei furti avviene senza forzare le entrate. Semplice: i ladri usano le nostre chiavi.

- Accertiamoci che le chiavi non siano facilmente duplicabili.
- Non attacchiamo etichette di identificazione, possono far risalire al nostro nome o indirizzo.

- Se abbiamo bisogno di duplicare una chiave facciamolo noi (o una persona di fiducia) e in un luogo diverso da dove abitiamo.
- Cambiamo tutte le serrature quando traslochiamo in una nuova abitazione.
- Dobbiamo sempre sapere chi ha le chiavi di casa nostra. Non consegniamole a chi effettua lavori o a chi fa consegne. Piuttosto affidiamole ad un vicino fidato.
- Non nascondiamo mai le chiavi all'esterno, sotto lo zerbino, sopra lo stipite della porta, in un vaso, nella cassetta della posta... I ladri sono specialisti nel ritrovarle o potrebbero spiarci mentre le riponiamo. Inoltre, in caso di furto, l'assicurazione non rimborsa!
- Non appendiamo le chiavi in un portachiavi in vista all'interno della casa.
- Nel caso ci rubino la borsa e le chiavi di casa, è necessario cambiare anche le chiavi del portone o cancello d'entrata. La regola vale per le villette e, a maggior ragione, per i condomini.
- Di notte non lasciamo le chiavi nella serratura. I ladri aprono la porta facendole girare dall'esterno.
- Via le chiavi delle porte interne. Spesso i ladri entrano in una stanza e la «isolano» dal resto della casa per operare indisturbati o guadagnare tempo per fuggire.

Cassetta della posta

Una cassetta colma è la prova evidente che siamo via, il ladro può agire indisturbato.

- Chiediamo ad un nostro vicino di vuotarla in nostra assenza.
- Collochiamo la cassetta in modo che i nostri vicini la controllino.

Citofoni

- Dotiamoci di un video-citofono, se possibile, per controllare chi suona alla porta.
- Esponiamo, se non ci sono omonimie, solo il cognome evitando di indicare il numero di persone che abitano la casa (il cognome identifica solo la famiglia).

Le modifiche ambientali

- Potiamo le siepi lasciando porte e finestre ben visibili dalla strada e dai vicini. La visibilità crea disagio a ladri ed intrusi.
- Potiamo gli alberi in modo da non offrire aiuto per salire ai piani superiori. Attenzione anche alle rampicanti, qualcuno potrebbe... arrampicarsi.
- La privacy è importante? Ecco siepi più impenetrabili del filo spinato, come *Berberis darwinii* e *Berberis stenophylla*, difese da aculei. *Poncirus trifoliata* invece crea una vera barriera verde.

- Un letto di ghiaia in corrispondenza delle finestre è un buon deterrente. I passi sui sassi sono riconoscibili, soprattutto nelle ore serali.
- Non piazziamo composizioni di pietre o oggetti contundenti vicino alle finestre. Perché facilitare l'intrusione agli intrusi?

Piccole attenzioni, sempre valide

- Se siamo nel retro della casa assicuriamoci che porte e finestre sul fronte siano chiuse e viceversa. I ladri rubano anche in presenza degli abitanti.
- Il cane è il miglior nemico del ladro. Se viviamo isolati, adottiamone uno.
- Nei condomini: ricordiamoci di chiudere il portone d'ingresso. Non apriamo il portone o il cancello automatico se non sappiamo chi ha suonato.

Porta-attrezzi e mobili da giardino

- Chiudere i ripostigli e i porta-attrezzi esterni. Qualunque strumento (scale, cavalletti, ecc.) può essere usato per penetrare in casa.
- Rimuovere i mobili da giardino, soprattutto durante le ferie: sono ottime scale improvvisate.

Impianti di allarme

Gli impianti non evitano il furto. Nell'ipotesi migliore quando scatta l'allarme i ladri scappano. Ma sono complementi di altre misure di sicurezza. Per disincentivare i furti il sistema d'allarme deve essere chiaramente visibile.

- Inseriamo l'allarme anche se usciamo per poco. Il suono inaspettato di una sirena può far desistere il ladro.
- Un allarme è un investimento per proteggere la nostra casa e la nostra famiglia; cercare di risparmiare può tradursi in un impianto di bassa qualità e non affidabile.
- Gli allarmi devono essere a norma di legge; quelli che suonano tutta la notte sono illegali.
- Gli impianti sono altamente sensibili. Assicuriamoci l'assistenza e la manutenzione periodica. Più i falsi allarmi sono frequenti, meno i vicini presteranno aiuto in caso di vera emergenza.
- L'uso deve essere semplice, in modo che, in caso, anche i bambini possono farlo funzionare.
- Il sistema di allarme perfetto è acustico, ottico e collegato al proprio telefono cellulare.
- È possibile, con specifica richiesta, collegarlo alle forze dell'ordine o a società private di pronto intervento.
- Non informiamo nessuno del nostro tipo di allarme.

Prese elettriche ed interruttori esterni

- Meglio disattivare le prese esterne se non vengono

utilizzate o siamo via. Possono essere usate per azionare utensili elettrici (un flessibile per segare le inferriate).

- Proteggiamo l'interruttore generale con una grata o una cassetta metallica chiusa a chiave per impedire che qualcuno stacchi la corrente.



Conosciamo i nostri vicini

- Scambiamoci i numeri di cellulare per contattarci in caso di emergenza; l'isolamento rende vulnerabili.
- In caso di assenza prolungata non avvisiamo chiunque e non scriviamolo su Facebook! Concordiamo con persone di fiducia controlli periodici della nostra casa.
- Partecipiamo alle attività della nostra comunità (ad esempio entrando nella *Rete di solidarietà di quartiere*).

Quando usciamo di casa

- Per assenze brevi o se siamo soli in casa, lasciamo accesa la luce o la radio a significare che la casa è abitata. Esistono dispositivi per l'accensione e lo spegnimento a tempi stabiliti.
- Le chiavi sotto lo zerbino sono... un classico. Prevedibile.
- Niente biglietti "Non ci sono!" alla porta d'ingresso.

Tornando a casa

- Se ci accorgiamo che la serratura è stata manomessa o vediamo intrusi in casa, niente eroismi. Andiamo da un vicino e chiamiamo le forze dell'ordine. Oppure, attenti a non farci vedere, annotiamo la descrizione dell'intruso, dell'auto ed il numero di targa. Indi 112.
- Se abbiamo avuto visite sgradite, o subito un furto non tocchiamo niente e chiamiamo il 112.

Se bussano alla porta

- Non apriamo il portone o il cancello automatico se non sappiamo chi ha suonato.
- Non lasciamo entrare persone sconosciute. Chiediamo di identificarsi (ma un biglietto da visita non è una carta di identità!). Se il visitatore non ci convince, telefoniamo per controllo alla società che dice di rappresentare.
- Se uno sconosciuto vi chiede il telefono per un'emergenza perché il suo cellulare è scarico, telefonate al posto suo, ma senza farlo entrare.
- Se i nostri figli adolescenti sono a casa soli spiegategli come comportarsi se qualcuno bussa alla porta.

Auto sospette

- Se notiamo auto sospette che transitano senza apparente motivo, annotiamoci targa, colore e modello. Possiamo verificare se si tratta di un'auto rubata accedendo al registro delle targhe del Ministero dell'Interno. Il sito è pubblico, ma non aggiornato in tempo reale (i furti d'auto spesso sono denunciati dopo qualche giorno).

Se è un'auto rubata avvisiamo le forze dell'ordine. Magari i ladri stanno sorvegliando la zona per decidere il prossimo obiettivo. I ladri si servono di auto rubate per evitare l'identificazione attraverso la targa.

Quando siamo in vacanza

- Chiediamo se c'è un vicino fidato che controlli casa (più facile se partecipa alla *Rete di solidarietà di quartiere!*).
- Chiudiamo anche la porta del garage, specialmente se comunica con la casa.
- Avvisiamo i nostri vicini fidati su quanto staremo via, per allertarli in caso di rumori inaspettati, come contattarci in caso d'emergenza e se sono previste visite a casa nostra (un figlio che torna dalle vacanze, una riparazione, ecc.).
- Chiediamo ad un vicino di ritirarci la posta e di tenere pulita l'entrata così la casa sembra abitata.

Quando i nostri vicini sono in vacanza

Quando siamo in vacanza i nostri vicini sorvegliano la nostra casa e noi facciamo altrettanto. A richiesta:

- Ritiriamo la posta, evitando che si accumuli e indichi che la casa è vuota.
- Diamo un'occhiata alla casa, e segniamoci persone e veicoli sospetti che parcheggiano in prossimità della casa.
- Non sveliamo ad estranei quando i nostri vicini sono andati via né quando tornano.
- Se riteniamo che qualcuno sta tentando di entrare in casa, avvisiamo prima la polizia, poi i vicini.

Al telefono

- Non forniamo informazioni personali anche se dall'altro capo c'è l'Enel, l'Agenzia delle entrate, ecc. Questi enti hanno già i nostri dati! Se insistono per ottenerli c'è qualcosa di sospetto. Riagganciamo e chiamiamo l'ente per verificare la veridicità della telefonata.
- Memorizziamo i numeri sul telefono. Chiamare rapidamente un numero di emergenza a volte fa la differenza. Oppure teniamo la lista vicina al telefono, inclusi quelli dei nostri vicini.
- Se viviamo da soli teniamo il telefono vicino al letto. Meglio un cellulare.

- Se riceviamo telefonate oscene o minacciose, non parliamo, ma riagganciamo. Se insistono, prendiamo nota dell'ora e chiamiamo la polizia.
- Se abbiamo una segreteria telefonica, attiviamola anche quando siamo in casa. Serve per selezionare le telefonate. Nel messaggio automatico di risposta non diamo il nostro nome, meglio: "in questo momento non possiamo rispondere". In caso di assenza, adottiamo il dispositivo per ascoltarla a distanza.
- Avviso ai nostri ragazzi: quando non ci siamo, mai dire a uno sconosciuto al telefono o alla porta che sono soli e quando rientriamo.



Il truffatore non è aggressivo, ma è abile. Il suo successo è legato all'abbassamento della nostra diffidenza. È socievole, cordiale, cerca d'impietosire.

Caratteristiche comuni

- I truffatori agiscono in coppia.
- Entrano nelle abitazioni con un pretesto.
- Uno dei due parla con insistenza, mentre l'altro ne approfitta per perlustrare l'appartamento.
- Usano modi e toni affabili, ma decisi.

Ecco alcuni consigli, soprattutto per i più anziani

- Non apriamo la porta a sconosciuti anche se in uniforme o si presentano come idraulico, elettricista, dipendente di Comune, Enel, Poste, Telecom... *Nessun ente manda personale a casa per la riscossione di bollette, rimborsi o per sostituire banconote false.* Le aziende pubbliche avvisano dei controlli qualche giorno prima. Controlliamo dallo spioncino con la catena di sicurezza, poi controlliamo con una telefonata da chi è stato mandato (e il numero cercatelo sull'elenco telefonico). Se possibile, durante la visita, cerchiamo un vicino. Per qualunque problema chiamiamo il 112.
- Diffidiamo di chi si presenta per conto di un nostro amico. Al limite chiamiamo l'amico per conferma.
- Se abbiamo fatto entrare uno sconosciuto e il suo comportamento ci insospettisce, mandiamolo via con voce ferma. Oppure chiamiamo il 112.
- Dietro la promessa di facile guadagno spesso si nasconde una truffa. Non firmiamo nulla prima di consultare amici o parenti fidati o un avvocato.
- Spesso i truffatori sono ben curati, educati; non caschiamoci! Non diamo informazioni personali, anche per telefono; non prendiamo appuntamenti con chi ci offre l'acquisto di prodotti, specialmente

se siamo soli. In caso di dubbi: 112.

- Se decidiamo di aprire a qualcuno per una dimostrazione porta a porta, invitiamo altre persone ad assistere. Una cautela che può scoraggiare il venditore con cattive intenzioni.
- Quando andiamo in banca o in posta per prelievi o versamenti, facciamoci accompagnare, soprattutto nei giorni di pagamento delle pensioni.
- Prudenza ai bancomat: evitiamo di operare se ci sentiamo osservati. In caso fermiamoci all'interno della banca o dell'ufficio postale e contattiamo gli impiegati.
- Non teniamo troppi soldi in casa e apriamo un conto corrente per ricevere la pensione senza recarci all'ufficio postale.
- Scippi e borseggi in strada. *Evitiamo strade isolate, poco illuminate e di portare borse ingombranti, che limitano i movimenti.* Se pensiamo di essere seguiti, entriamo in un negozio o chiediamo aiuto ai passanti o a un poliziotto. Camminiamo sul marciapiede in senso opposto alla marcia dei veicoli e distanti dalla strada per evitare borseggi in moto.
- Stiamo attenti alle persone che ci spingono sui mezzi pubblici o mentre siamo in fila: sono i luoghi ideali per i borseggiatori. Mai mettere il portafogli nella tasca posteriore.
- Non fermiamoci con sconosciuti che ci bloccano con una scusa, come la richiesta dell'ora, e *mai, mai estraiamo il portafogli.* I borseggiatori possono distrarci con *finti malori o finte liti*; stiamo attenti se qualcuno, vicino ad un uomo svenuto, chiede aiuto. Quando un estraneo ci chiede di accompagnarlo, per andare in un luogo in macchina o a piedi, se la situazione non ci convince, rispondiamo di non avere tempo.
- Evitiamo i gioielli vistosi e non portiamo con noi molto denaro; se è inevitabile, distribuirlo tra borsa, tasche, ecc. Mettiamo i soldi nelle tasche interne e teniamo solo un portamonete a portata di mano.
- Sui mezzi pubblici utilizziamo borse ben chiuse e teniamole strette a noi, lo stesso in coda e nei posti affollati.

...e per i loro vicini e parenti

- Se i nostri vicini sono anziani soli, scambiamo quattro chiacchiere. La cordialità fa sentire meno soli.
- Gli anziani, meglio, le loro pensioni, finiscono spesso nel mirino di malintenzionati. Se ce lo chiedono, accompagniamoli in posta.
- Se notiamo un anziano intimidito da persone con fare sospetto, non esitiamo a chiamare le forze dell'ordine. ●